

Giovanni Varagona

# Con due colori

L'Iniziazione Cristiana in assetto gestaltico

Schede di lavoro



SHALOM

**Giovanni Varagona**

# **Con due colori**

**L'Iniziazione Cristiana in assetto gestaltico**

## **Schede di lavoro**

**Schede del I anno (integrazione)**

**Schede del II e III anno**

Questo volume è da considerarsi un'appendice al libro

*Con due colori*

L'Iniziazione Cristiana in assetto gestaltico

Edizioni ISM, Torre del Greco, 2013

ISBN: 978-88904799-2-2

Testi: **Giovanni Varagona e Quelli della Stanza Gialloarancio**

© Editrice Shalom – 29.05.2016 Santissimo Corpo e Sangue di Cristo

© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena

ISBN 9788884044426

**Per ordinare questo libro citare il codice 8817**



**SHALOM**

Via Galvani, 1  
60020 Camerata Picena (An)

**Tel. 071 74 50 440**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00



solo per ordini

**Fax 071 74 50 140**

in qualsiasi ora del giorno e della notte

**ordina@editriceshalom.it**

**www.editriceshalom.it**

*Arianna, Caterina, Cecilia, Francesca,  
Giorgia, Iacopo, Irene, Ilaria,  
Marta, Matteo, Rosanna,  
Laura, Federico, Francesco, Linda,  
Lorenzo, Lorenzo, Rachele, Riccardo  
e tutti i bambini della Stanza Gialloarancio  
che hanno contribuito alla costruzione di queste schede.*

Contatti:

Giovanni Varagona  
Via Mameli, 17  
60015 Falconara Marittima

Tel. 071.911.460  
Cell. 347.31.86.140

Mail: [giovanni.varagona@gmail.com](mailto:giovanni.varagona@gmail.com)  
Sito: [www.conducolori.it](http://www.conducolori.it)



Con due colori

# Indice

<b>Presentazione</b> .....	<b>9</b>
<b>I anno</b> .....	<b>14</b>
<b>I unità: Chiamati per nome</b> .....	<b>14</b>
I incontro: Vivere come figli del Padre .....	14
II incontro: Preghiera .....	16
<b>II unità: Viene Gesù</b> .....	<b>18</b>
I incontro: Vigilare .....	18
II incontro: Spianate le strade (1) .....	20
III incontro: Spianate le strade (2) .....	22
<b>III unità: Cercando Gesù</b> .....	<b>24</b>
I incontro: Gesù dona la vista .....	24
<b>II anno</b> .....	<b>26</b>
<b>I unità: Accanto a Gesù</b> .....	<b>26</b>
I incontro: Accoglienza per il nuovo anno .....	26
II incontro: Gesù annuncia una Buona Notizia .....	28
III incontro: Gesù chiama i primi discepoli .....	30
IV incontro: Gesù si mostra autorevole .....	32
V incontro: Il bene genera bene .....	34
VI incontro: Orizzonti di Dio .....	36
VII incontro: La condivisione degli orizzonti di Dio .....	38
VIII incontro: La preghiera .....	40
IX incontro: Gesù guarisce un paralitico .....	42
X incontro: Gesù guarisce un paralitico (il ruolo dei portantini) .....	44
<b>II unità: L'Avvento</b> .....	<b>46</b>
I incontro: Ho disegnato la pace .....	46
II incontro: Collaborare alla pace .....	48
III incontro: Il Battista, tra pace ed equità .....	50
IV incontro: Natale, lettera a Gesù .....	52

<b>III unità: Accanto a Gesù (2)</b>	<b>54</b>
I incontro: Il battesimo di Gesù	54
II incontro: Custodire la vita	56
III incontro: Custodire la vita (con i genitori)	58
IV incontro: Giudizio e misericordia	59
V incontro: La festa che rigenera	60
VI incontro: Il seminatore	62
VII incontro: Ciò che dai ti sarà dato	64
VIII incontro: Il seme che cresce	66
<b>IV unità: Verso la Pasqua</b>	<b>68</b>
I incontro: La bellezza da costruire	68
II incontro: L'abbraccio di Dio	70
III incontro: Non si vede bene che col cuore	72
IV incontro: Fidarsi di Gesù	74
V incontro: La via della croce	76
VI incontro: La risurrezione	80
<b>V unità: La Pasqua</b>	<b>82</b>
I incontro: I segni del Battesimo	82
II incontro: Contatto pieno sui segni del Battesimo	84
III incontro: Il Battesimo	89
IV incontro: Postcontatto/Verifica	90

## **III anno** ..... **91**

<b>I unità: Il pane del cielo e della libertà</b>	<b>91</b>
Incontro 0: Test di fraternità	91
I incontro: La schiavitù in Egitto	93
II incontro: Mosè, il roveto e la liberazione	95
III incontro: La cena pasquale	97
IV incontro: Il passaggio del Mar Rosso	101
V incontro: La manna come cibo di fraternità	103
VI incontro: I dieci Comandamenti	105
VII incontro: La Terra Promessa	107
<b>II unità: Viene Gesù</b>	<b>109</b>
I incontro: Spianate le strade	109
II incontro: Maria	111
III incontro: Di fronte alla grotta	113

<b>III unità: In viaggio con Gesù.....</b>	<b>115</b>
I incontro: La partenza, il gruppo .....	115
II incontro: Il lebbroso guarito.....	116
III incontro: Le Beatitudini.....	117
IV incontro: Il sale della terra.....	118
V incontro: Ama il tuo nemico.....	119
VI incontro: Il giovane ricco.....	121
VII incontro: Il più grande.....	123
VIII incontro: Annuncio della passione.....	124
IX incontro: Preghiera.....	126
X incontro: Se il seme non muore.....	128
<b>IV unità: Dalla Pasqua alla Comunione.....</b>	<b>130</b>
I incontro: L'incontro con il Risorto .....	130
II incontro: La comunità del Risorto.....	132
III incontro: Proposta di ritiro per la Prima Comunione.....	133
IV incontro: Dopo la Comunione .....	144
<b>V unità: Comunione e oltre.....</b>	<b>145</b>
I e II incontro: La comunità vive la Comunione (1).....	145
III incontro: La comunità vive la Comunione (2).....	146
IV incontro: Verifica finale .....	148



## Presentazione

*Con due colori* continua l'avventura.

Al primo anno di lavoro ne sono seguiti altri due. E accanto al primo gruppo ne è nato un altro. E un altro sta partendo, con altri due colori. Percorsi a volte incerti, dove la tentazione dell'abitudine, del rilassamento su obiettivi già ritenuti consolidati, ogni tanto si affaccia e sposta in secondo piano atteggiamenti e attenzioni che sono alla base dell'intuizione generante il progetto.

Ma questo è stato anche un tempo di scoperte straordinarie, incontri con i bambini, ormai diventati ragazzi, che sorprendono per la freschezza, per la vivacità, per la capacità di far riscoprire ai catechisti pagine di Vangelo che sembravano aver detto tutto e che invece ritrovano vigore, giovinezza, parole nuove e quindi "stravolgenti", come stravolgente intende essere l'*eu-angelion*, la notizia buona, nuova, rivoluzionaria, la notizia capace di restituire e far ripartire la vita.

Abbiamo storie da raccontare grazie agli incontri e al percorso fatto in questi tre anni, storie che parlano di chiamate e risposte, provocazioni che nascono dal Vangelo e reazioni intriganti nate durante il lavoro. Storie di relazioni e riconoscimenti da parte dei bambini che raramente caratterizzano il percorso del catechismo "obbligatorio", come lo definisce un caro amico parroco. Storie che forse un giorno racconteremo.

Per ora presentiamo il lavoro fatto in questi anni, a completamento delle schede già presenti nel libro.

Nonostante rimanga fermo l'invito fatto nel volume *Con due colori*, di non cedere alla tentazione di riproporre questo lavoro tale e quale in contesti per cui non è stato pensato e ideato, poiché da più parti richiesto, pubblichiamo questa appendice.

Alle schede del II e III anno alleghiamo quelle che altri catechisti hanno sperimentato nei percorsi nati dopo quello che sta battendo per primo la strada.

Non sono il prodotto di una équipe di esperti. Sono il risultato del lavoro di ragazzi che con le loro competenze, con le loro capacità, con la loro fantasia hanno pensato gli incontri per i bambini a loro affidati (e a cui loro stessi, ci piace ricordare, sono affidati).

Alcuni di questi incontri hanno stimolato reazioni incredibili nei bambini, risposte che hanno permesso anche a chi li accompagna di porsi domande nuove, inconsuete.

Altri incontri sono riusciti di meno, perché meno azzeccati o perché non hanno incontrato la sensibilità di coloro che sono stati stimolati e coinvolti. Qualche incontro ha subito la fatica e la stanchezza dei catechisti oppure dei bambini, come è tipico di tutto ciò che è profondamente umano.

Li presentiamo così come sono stati generati, senza correzioni o ritocchi che ne potrebbero garantire una maggiore professionalità, ma che non restituirebbero il calore e il colore degli incontri di preparazione che li hanno concepiti.

Vi auguriamo un buon lavoro con le stesse parole con cui eravamo soliti chiudere la presentazione delle schede nel volume: ci auguriamo semplicemente che il racconto delle attività permetta di comprendere più profondamente lo stile di lavoro, l'attenzione alle relazioni, la passione educativa con cui stiamo cercando di gestire la proposta catechistica. E ci auguriamo che possa stimolare, in chi legge, la stessa passione.

L'autore

Giovanni Varagona

Nelle schede i punti corrispondono a:

1. Precontatto
2. Contatto
3. Contatto pieno
4. Postcontatto

## I anno

### I unità: Chiamati per nome

#### I incontro: Vivere come figli del Padre

Scopriremo che possiamo vivere riconoscendo Dio come Padre e utilizzare i suoi doni per il bene nostro e di tutti, oppure che possiamo rifiutarli o utilizzarli facendo del male a noi e a chi ci sta accanto.

	attività	materiale
1	Accoglienza e canto.	
2	Ogni gruppetto avrà una serie di immagini di oggetti. I bambini dovranno sceglierne una. Se più gruppetti vorranno la stessa immagine dovranno trattare per chi la prenderà. Quando finalmente ogni gruppetto avrà un'immagine faremo entrare in relazione i bambini. Per esempio: «Ho scelto la casa». Domanda: «Qualcuno vorrebbe essere ospitato in questa casa?». Metteremo quindi in relazione i bambini riguardo l'utilizzo degli oggetti. Così per ogni bambino.	Immagini: casa, coltello, penna, albero, torta, Playstation, soldi, cellulare, pallone.
3	Al termine del gioco, chiederemo ai bambini di raccontare come si sono sentiti. Per valutare se si sono sentiti “figli” cercheremo di capire lo stato d'animo che hanno provato: verificheremo se si sono sentiti accettati, accolti, se quindi hanno percepito una sensazione positiva, oppure se hanno sperimentato aggressività o rifiuto... Rifletteremo con loro anche sulla modalità di assegnazione delle figure: sono state divise serenamente, o sono insorti conflitti? Anche questo ci racconta se stiamo vivendo come figli del Padre oppure no. Confronto con il Vangelo: Luca 16,19-31.	
4	Cosa mi porto via: da questo incontro ho imparato qualcosa che mi potrà essere utile?	

#### Brano biblico: Luca 16,19-31

*C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: «Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua,*

*perché soffro terribilmente in questa fiamma». Ma Abramo rispose: «Figlio, ricordati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi». E quello replicò: «Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento». Ma Abramo rispose: «Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro». E lui replicò: «No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno». Abramo rispose: «Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti».*

### **Per i genitori**

Abbiamo scoperto che Dio Padre richiede che impariamo a vivere come fratelli. Una prima modalità è impedire che gli oggetti e il loro utilizzo diventino un ostacolo alla relazione, all'incontro, alla comunione; dovrebbero invece rafforzare questi aspetti.

Potrebbe essere utile riconsiderare come in famiglia si gestiscono le cose e il tempo: vengono utilizzati per il bene di tutti? Quando invece creiamo ostacoli e diventiamo causa di fatica o sofferenza per gli altri?

Come la famiglia utilizza o potrebbe utilizzare le proprie risorse per dimostrare che Dio è Padre di tutti?

## II incontro: Preghiera

Nella dimensione della preghiera e del raccoglimento personale esploreremo ciò che abbiamo scoperto in questi due primi incontri.

	attività	materiale
1	Accogliamo i bambini in corridoio, facciamoli cambiare e poi entrare nella stanza dei genitori. A mano a mano che arrivano iniziamo il rilassamento e la respirazione. Solo quando, individualmente, sono pronti e tranquilli, li prendiamo per mano e li accompagniamo nella stanza preparata per la preghiera.	
2	Nella stanza i bambini trovano luce soffusa, musica di sottofondo, candele, colori e matite. In ogni postazione ci sarà un foglio bianco e una breve guida. Invitiamo i bambini prima di tutto a leggere la guida e poi a seguire le indicazioni.	Candele, musica, fogli, colori, matite, guida.
3	Suddivisi in gruppetti, ognuno racconta il proprio disegno.	
4	Cosa mi porto via: da questo incontro ho imparato qualcosa che mi potrà essere utile? Gioco/canto finale.	

### GUIDA

#### Accanto a Gesù

Oggi la stanza è un po' diversa dal solito...

Al posto della vivacità e della solita gioia ci sono silenzio e raccoglimento.

La luce intensa è sostituita da quella debole delle candele.

È una buona occasione per fermarti, per stare un po' con te stesso e scoprire che Gesù ti sta accanto.

Ti invitiamo a stare in silenzio e seguire quello che ti proponiamo in questo foglio.

Se hai difficoltà, sempre senza disturbare i tuoi compagni, puoi chiedere aiuto a uno dei catechisti.

#### Brano biblico: cfr. Luca 11,2-4

*Un giorno, la mattina all'alba, i discepoli di Gesù si svegliano e non trovano Gesù lì dove lo avevano lasciato a dormire la sera prima. Svegliano gli altri e decidono di cercarlo. Gesù non è lontano. È poco più in là, in un luogo in disparte. Lo vedono raccolto in se stesso che sta pregando. Decidono di non disturbarlo e in silenzio tornano nella loro stanza.*

*Durante la giornata, dato che erano rimasti incuriositi, uno di loro chiede: «Gesù, perché non insegni anche a noi a pregare?».*

## *Anno I – I unità: Chiamati per nome*

*Gesù risponde: «Quando pregate, non dite troppe parole, non chiedete troppe cose a Dio: Lui sa bene quello di cui avete bisogno! Quando pregate, dite piuttosto:*

*Padre, sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno;  
dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano,  
e perdona a noi i nostri peccati,  
perché anche noi perdoniamo ad ogni nostro debitore,  
e non abbandonarci alla tentazione».*

Nel foglio che hai davanti, con i colori che desideri di più, immagina te stesso nella scena del Vangelo che hai appena letto. Immagina il tuo stato d'animo se fossi uno dei discepoli e disegna.

Se preferisci, oltre che disegnare, puoi anche scrivere e raccontare...